

Data: 21.01.2021 Pag.: 49  
Size: 136 cm2 AVE: € 30600.00  
Tiratura: 332423  
Diffusione: 277791  
Lettori: 2045000



## La scommessa

# Non soltanto il vaccino Il ruolo chiave delle terapie

di **Laura Cuppini**

**I**l 10 gennaio 2020 è stato sequenziato per la prima volta il genoma di Sars-CoV-2. In un anno e una manciata di giorni — con i bollettini arrivati a toccare i 100 milioni di contagi e 2 milioni di morti nel mondo — i passi avanti sono stati tanti. Abbiamo vaccini sviluppati in tempi record con una tecnologia innovativa (basata sull'Rna messaggero), siamo stati capaci di modificare le nostre abitudini sociali, indossando la mascherina e rispettando il distanziamento. Ma tutto questo non basta: il virus galoppa, spuntano nuove varianti, le campagne vaccinali richiedono tempo. Per combattere la pandemia servirebbero anche farmaci efficaci. Molte le opzioni terapeutiche sperimentate in questi mesi, dagli antivirali (remdesivir, idrossiclorochina, anti-Hiv) agli antinfiammatori e immunosoppressori (come tocilizumab), ma i risultati sono stati in gran parte deludenti o contrastanti. Si sono rivelati utili, a fronte di specifiche condizioni cliniche del paziente, i corticosteroidi e l'eparina a basso peso molecolare. La plasmaterapia con il

sangue dei guariti ha suscitato grandi entusiasmi, che si sono poi un po' raffreddati. Una delle strade che ora si sta tentando di percorrere è quella degli anticorpi monoclonali, in particolare rivolti contro la proteina *spike*, riprodotti in laboratorio. Sarebbe la prima terapia specifica contro Sars-CoV-2: negli Usa la Food and drug administration ha dato il via libera emergenziale, da noi l'Agenzia del farmaco ha autorizzato uno studio clinico, in vista di un'eventuale approvazione a livello europeo. Covid è una malattia complessa, può colpire l'intero organismo e lasciare strascichi pesanti. Per arginarla bisogna agire su diversi fronti. Non esiste una soluzione unica. Sperimentare, mettere in condivisione i risultati, confermarli (o meno) con nuovi studi: solo il «metodo scientifico», nel suo complesso, ci potrà riportare alla vita di prima.

*(Ha collaborato Gianluca Trifirò, professore ordinario di Farmacologia all'Università di Verona e membro dell'Unità di crisi Covid-19 della Società italiana di farmacologia)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA